

## **Firmato contratto tra Regione e Fs: 26 nuovi treni entro 2014. Sei anni la durata del contratto, con possibilità di proroga per ulteriori 6**

Previsto un investimento di 266,1 milioni di euro per il rinnovo del materiale rotabile, di cui 231,1 a carico di Trenitalia e 35 a carico della Regione

Al centro dell'accordo posto il miglioramento della qualità dei servizi, facendo tesoro delle esperienze precedenti e delle istanze degli utenti e delle associazioni dei consumatori

Entro il 2014 nel Lazio arriveranno 26 nuovi treni regionali (di cui 11 convogli metropolitani a doppio piano) e 132 treni completamente ristrutturati. E' quanto prevede il nuovo contratto di servizio siglato da Trenitalia e la Regione Lazio, che a tal fine ha stanziato complessivamente 215 milioni di euro. E altri 30 per il raddoppio della tratta Aprilia-Campoleone sulla linea ferroviaria Roma-Nettuno.

Il programma, "di rinnovo e potenziamento del materiale ritabile" verrà portato a compimento entro sei anni e prevede un investimento di 266 milioni (231 di Trenitalia e 35 della Regione), più 312,8 milioni per i servizi nel 2009 (215 dati dalla Regione e 97,8 ricavati dalle tariffe).

Il contratto prevede che la Regione applicherà a Trenitalia penali e premi per un massimo di 4 milioni di euro sulla base degli standard di qualità, puntualità e pulizia.

Nell'accordo la Regione ha anche richiesto di portare a compimento una serie di interventi già programmati: tra cui il raddoppio della linea ferroviaria Lunghezza-Guidonia, e il raddoppio della tratta Campoleone-Aprilia, sulla linea Roma-Nettuno, già finanziato con 30 milioni di euro.

Entro il 2010 sarà completato il piano di riqualificazione dell'intera flotta regionale di TAF (35 Treni Alta Frenquenza di cui 15 già in circolazione).

Entro il 2012 sarà completata la ristrutturazione di 97 carrozze media distanza.

Entro il 2014 sarà completato l'acquisto di: 11 convogli Metropolitani doppio piano a potenza distribuita, 15 locomotive E 464, 75 carrozze doppio piano per un totale di 26 nuovi treni.

Al centro dell'accordo è stato posto il miglioramento della qualità dei servizi di trasporto, facendo tesoro delle esperienze precedenti e delle istanze degli utenti e delle associazioni dei consumatori.

Il contratto stabilisce una serie di standard qualitativi relativi a puntualità, affidabilità, pulizia, affollamento, comfort e informazioni. Tali standard dovranno essere raggiunti entro intervalli temporali predeterminati.

- Puntualità - Nel 2010 l'87% dei treni dovrà arrivare a destinazione all'orario programmato.
- Affidabilità - La Regione non pagherà i corrispettivi relativi ai treni cancellati per responsabilità di Trenitalia.
- Pulizia - Dovranno essere soddisfatti gli standard del contratto di pulizie dei treni.
- Affollamento - Saranno garantiti i posti offerti previsti dal contratto.
- Comfort - Dovrà essere garantita la piena funzionalità di porte, servizi igienici, sedili, impianti di illuminazione, informazione e climatizzazione.
- Informazioni alla clientela - Dovranno essere fornite informazioni complete e tempestive sia in treno e sia nelle stazioni (bacheche), riguardanti l'orario, le variazioni al servizio, le tariffe e le modalità di

acquisto  
dei biglietti.

Il contratto prevede sanzioni nel caso di mancato raggiungimento degli standard qualitativi, ma anche premi nel caso gli obiettivi siano raggiunti in anticipo sui tempi stabiliti.

Il contratto stabilisce che i dati sul monitoraggio dei servizi siano pubblicati con continuità dalla Regione, in modo da rendere informati gli utenti sull'andamento dei servizi stessi, mentre ogni mese Trenitalia dovrà inviare un report alla Regione con l'indicazione di tutti i reclami ricevuti e le iniziative intraprese per la risoluzione dei problemi che si saranno eventualmente verificati.

